

INTEGRAZIONE RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 76, COMMA 2 E SS-

DLGS 14/2019 s.m.i.

relativa al ricorso per l'apertura della procedura di **concordato minore in continuità** (art. 74 Codice della crisi)

DEBITORI:

Sig. **LOMBARDO GIUSEPPE**, nato a Catania (CT) il 18.05.1956 C.F. LMBGPP56E18C351Y, residente in Gravina di Catania, via E. Cutore n. 60, professione pensionato;

Sig.ra **VERONA GRAZIA** nata a Catania, prov. CT, il 22.05.1960, C.F. VRNGZR60E62C351M, residente in Gravina di Catania, prov. CT, via E. Cutore n. 60, professione imprenditrice;

assistiti da Avv. Adriano Puglisi

GESTORE DELLA CRISI

Dott. ssa Maria Luciana Fragalà, nata a Catania il 04.02.1973, con studio in Catania Via P. Metastasio 25, telefono 095-7514977, fax 095-381530, e-mail: marilufragala@hotmail.it, PEC: marialuciana.fragala@pec.odcec.ct.it, iscritto all'Albo dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Catania, al n. 1759 e al Registro dei Gestori della Crisi Organismo n. 7,

PREMESSO CHE

- Il sig. LOMBARDO GIUSEPPE e la sig.ra VERONA GRAZIA, rappresentati e difesi dall' Avv.to Adriano Puglisi, hanno depositato presso il Tribunale di Catania- VI Sezione Civile- la proposta volta ad ottenere l'ammissione al procedimento per la composizione della crisi da sovraindebitamento, prevista dagli artt. 74 e seg. del CCII;



- La scrivente ha redatto la relazione ex art. 76 c. 2 prevista dal Codice della Crisi, attestando la proposta di concordato minore in continuità redatta dagli odierni debitori con il supporto dell'Advisor, Dott. Silvestro Agozzino;
- a seguito di deposito telematico dell'istanza e della relazione particolareggiata il GE, con provvedimento, ha:
 - 1) invitato l'OCC a ridurre le spese previste per il mantenimento dei tre beni mobili, nella fattispecie mezzi di trasporto
 - 2) Chiesto chiarimenti quanto alla formazione delle classi

**Esponde la seguente integrazione alla Relazione di Attestazione conseguente alla
rimodulazione della Proposta di Concordato Minore in continuità.**

Con provvedimento del 14.02.2025, ricevuto a mezzo p.e.c. in medesima data, il Giudice, Dott.ssa Laura Messina

“...rilevato che, nella relazione redatta dall'OCC, le spese di mantenimento della famiglia sono quantificate...omissis... € 2.050,50... rilevato che le spese di “gestione auto” e di “assicurazioni auto” comportano un esborso mensile di € 440 al mese, per un totale di € 5.280 annui;

rilevato che il valore complessivo dei beni mobili registrati, per come stimato dall'OCC, è pari ad € 9.000,00 per cui è evidente che le spese per il mantenimento degli stessi, in soli due anni, superano il valore dei beni;

rilevato che nell'arco di 10 anni (termine finale di pagamento) l'importo sottratto ai creditori al fine di mantenere i detti beni mobili registrati risulterebbe pari ad € 52.800, per cui è evidente che la liquidazione dei beni (o quanto meno almeno di due su tre) sarebbe molto più conveniente per i creditori;

rilevato che l'OCC va invitato a ridurre le spese, previste nella relazione, per il mantenimento dei tre beni mobili in quanto le stesse appaiono comunque eccessive (e non giustificate) posto che la famiglia è composta da tre membri (di cui uno non occupato), per cui nemmeno si comprende la necessità che ciascun membro del nucleo disponga di un veicolo; ...omissis...



rilevato, quanto alla formazione delle classi...omissis...che l'OCC ha affermato che la classe A si compone dei creditori minuti di privilegio generale per i quali si prevede un soddisfo parziale, eppure detta classe non sembra ricomprendere il credito (con identiche caratteristiche) per il quale la relazione prevede un soddisfo del 21,90%; a ciò si aggiunga che non si comprende perché i crediti chirografari (o retrocessi al chirografo) per cui si prevede un soddisfo dell'11,50% siano compresi in classi diverse (circostanza che potrebbe creare difficoltà anche in sede di votazione, posto che- essendoci solo due classi- la maggioranza nella specie equivale all'unanimità...".

In risposta all'invito di cui sopra, nonché per i chiarimenti necessari quanto alla formazione delle classi, la scrivente, al fine di una più agevole lettura, ha suddiviso in due punti distinti la richiesta del Signor Giudice, come di seguito descritto:

1) Riduzione delle spese relative al mantenimento dei beni mobili con conseguente rimodulazione della proposta, quanto alla determinazione del reddito residuo disponibile, quantificata in misura inferiore rispetto a quanto previsto precedentemente ma in modo da assicurare la sostenibilità rispetto alle esigenze del nucleo familiare degli istanti, che è composto da tre persone;

2) Chiarimenti e integrazione con riferimento ai criteri di formazione delle classi di creditori.

Circa il punto **sub 1)** sulla scorta dei rilievi del G.E. si è provveduto a rideterminare le spese relative ai mezzi di trasporto della famiglia Lombardo.

Tali spese erano state dagli stessi quantificate in complessivi € 440,00 mensili, dati dalla somma delle spese di gestione auto- quali a titolo esemplificativo carburante, posteggio, piccole manutenzioni- e delle spese per assicurazioni, che i Lombardo assolvono mediante versamento di quote mensili.

Tenuto conto che i mezzi di trasporto a disposizione dei coniugi Lombardo sono tre- in numero uguale ai componenti del nucleo- e che le spese complessive mensili imputabili a ciascun mezzo sono pari a € 147,00, tenuto conto che l'organizzazione familiare si può strutturare prevedendo



l'utilizzo completo di un mezzo, l'utilizzo parziale di un secondo mezzo e il non utilizzo del terzo mezzo, si ricalibrano le spese per mezzi di trasporto in complessivi € 190,00 mensili.

Ciò consente di poter mettere a disposizione del ceto creditorio una maggiore somma mensile pari a € 250,00, che sommati alla rata prevista (€ 1.250,00), determinano un cospicuo incremento dell'importo mensile della rata stessa che viene ricalcolata in € 1.500,00. Alla luce dei dati rettificati, considerato che il **reddito mensile medio** dell'intero nucleo familiare è pari ad **euro 3.300,00**, l'accantonamento medio mensile proposto nel piano ammonta ad **euro 1.500,00**, tali importi consentono di mantenere ai proponenti **euro 1.800,00** mensili, in linea, pertanto, con le spese (ricalcolate) dello stesso nucleo familiare.

La proposta, pertanto, appare sostenibile per quanto riguarda la capacità reddituale dei debitori.

La proposta altresì è **sostenibile anche sotto l'aspetto finanziario** in quanto i proponenti potranno disporre mediamente di una liquidità mensile pari ad euro 3.300,00 circa che, detratte le spese da destinare alla famiglia, sono sufficienti a coprire, anche in termini di liquidità, **la rata mensile media di euro 1.500,00 da destinare ai creditori.**

Alla luce di quanto sopra la sottoscritta ha inoltre sentito i ricorrenti, i quali hanno dichiarato la loro disponibilità a liquidare un mezzo di trasporto ove ciò dovesse rendersi necessario ai fini della sostenibilità del concordato proposto.

La rimodulazione delle spese ha di fatto consentito di poter presentare ai creditori una proposta migliorativa, sia rispetto alla proposta precedentemente espressa sia rispetto all'alternativa di una liquidazione controllata (**Cfr. All. 1 Integrazione alla proposta-pagina 24 e 25**), in quanto come si evince dalla proposta riformulata redatta dai coniugi Lombardo, con il supporto del Dottor Agozzino, (**Cfr. All.1- pagine 22-23**), la somma complessivamente offerta ai creditori (inclusi gli oneri della procedura e il fondo rischi e imprevisti) **passa da € 264.650,00** (di cui € 219.670,94 da destinare ai creditori) **a € 290.650,00** (di cui € 243.221,56 da destinare ai creditori).



Le considerazioni sopra esposte non incidono sulla composizione dei debiti dei coniugi Lombardo, poiché la proposta di concordato è stata strutturata con l'obiettivo da un lato di non destabilizzare la situazione economica della famiglia, di fatto già compromessa, dall'altro di ledere il meno possibile le posizioni e gli interessi dei creditori.

Si riporta di seguito **un prospetto di sintesi Riepilogativo**:

Tabella Generale - R - Riepilogo Risorse / Onere / Classi				Tabella R Riepilogo
Riepilogo onere concordatario / risorse				
DESCRIZIONE		mesi/anni	RISORSE	
Anticipo entro 60 giorni dall'omologa			3.400,00	
Somme a disposizione per "dismissione automezzo"			600,00	
Pagamenti mensili a partire dall'omologa	1.500,00	120,00	180.000,00	
Liquidazione bene immobile "Magazzino via E Cutore"			106.650,00	
Totale risorse disponibili			290.650,00	
	base di calcolo	%	ONERE	
Privilegio speciale Lombardo - Verona	169.278,68	100,00%	169.278,68	
Privilegio generale Lombardo	15.272,65	100,00%	15.272,65	
CLASSE A Privilegio generale Verona	58.752,32	37,00%	21.738,36	
CLASSE B Privilegio Generale Retrocesso e Chirografo Puro	184.659,35	20,00%	36.931,87	
Totale generale debiti e pagamenti verso creditori	390.931,04		243.221,56	
saldo compenso OCC	12.296,28	100,00%	12.296,28	
Assistenza contabile "advisor" comprensivo iva e cassa e ritenuta	5.344,00	100,00%	5.344,00	
Spese conto corrente	1.000,00	100,00%	1.000,00	
Spese liquidazione immobile "stimate"	1.500,00	100,00%	1.500,00	
Commissario Giudiziale "stimato"	6.300,00	100,00%	6.300,00	
Totale oneri di di procedura e di funzionamento			26.440,28	
Onere complessivo			269.661,84	
Fondo rischi ed imprevisti			20.988,16	
Totale risorse disponibili			290.650,00	

Quanto invece al PIANO DI RIPARTO, viste le modifiche apportate alle percentuali di soddisfo, che passano dal 21,90 al 37% per i creditori privilegiati di Verona e dall' 11,50 al 20% per i creditori chirografari, sia puri, sia retrocessi, si è reso necessario rideterminare il progetto di riparto, comprensivo dei tempi e delle modalità di



soddisfo, che verrà descritto nel prosieguo della presente relazione.

Circa il punto **sub 2)** **ossia** chiarire il criterio di formazione delle classi, posto il rilievo del GE:

“...rilevato, quanto alla formazione delle classi...omissis...che l’OCC ha affermato che la classe A si compone dei creditori minuti di privilegio generale per i quali si prevede un soddisfo parziale, eppure detta classe non sembra ricomprendere il credito (con identiche caratteristiche) per il quale la relazione prevede un soddisfo del 21,90%; a ciò si aggiunga che non si comprende perché i crediti chirografari (o retrocessi al chirografo) per cui si prevede un soddisfo dell’11,50% siano compresi in classi diverse (circostanza che potrebbe creare difficoltà anche in sede di votazione, posto che- essendoci solo due classi- la maggioranza nella specie equivale all’unanimità...”, la scrivente precisa quanto segue:

il D. Lgs. 14/2019 e s.m.i. prevede, all’art. 76 co. 2 lett. g), che la relazione particolareggiata dell’Organismo di Composizione della Crisi debba contenere, tra gli altri, “l’indicazione dei criteri adottati nella formazione delle classi, ove previste nella proposta”.

La proposta avanzata dagli odierni ricorrenti ha previsto tale suddivisione:

- Privilegio Speciale (Creditore Ipotecario) soddisfatto al 100% per capienza di attivo con soddisfo integrale rispetto alla valutazione dell’attivo liquidabile;
- Privilegio Generale Lombardo (Riscossione, Regione Sicilia e Comune di Gravina) – soddisfatto al 100% per capienza di attivo con soddisfo integrale rispetto alla valutazione dell’attivo liquidabile;
- Privilegio Generale Verona (Intesa prestito Covid Mcc 100%- Inps-Ader-Ade,CCIAA e Comune di Gravina)- soddisfatto al 37% (fino a capienza dell’attivo liquidabile) **CLASSE A**;
- Chirografo per retrocessione e chirografo puro Lombardo e Verona- con soddisfo proposto al 20% **CLASSE B**.



Come si evince da quanto sopra la proposta di concordato formulata ha previsto la formazione classi di creditori, obbligatoria nel caso di specie, ex art. 74 co.3, per via della presenza di creditori titolari di garanzie prestate da terzi.

Il classamento è stato operato tenendo conto dei privilegi di legge, dell'omogeneità della posizione giuridica e degli interessi economici appartenenti alla medesima classe.

Nello specifico si è tenuto conto dell'omogeneità dei crediti e non già della soggettività dei creditori, così come previsto dalla norma, pertanto i creditori privilegiati retrocessi al rango di chirografari sono stati classati insieme ai creditori chirografari "puri" in quanto il credito ivi inserito possiede le medesime caratteristiche.

Tenuto conto di tutto quanto sopra, esposto e riepilogato, la scrivente precisa che la proposta ha subito modifiche, a seguito dell'odierna integrazione, rispetto alle percentuali di soddisfo previste per i creditori privilegiati e chirografari (sia retrocessi, sia puri), di conseguenza sono modificati in senso migliorativo gli importi a disposizione dei creditori non soddisfatti per intero. Quanto alla durata invece non è stata prevista alcuna modifica restando immutato il tempo di rientro complessivo, con la previsione di una rateizzazione in 120 rate.

Pertanto gli odierni esponenti propongono una proposta di concordato minore in continuità come di seguito riferito:

Corresponsione ai creditori, a fronte dei debiti pari ad euro 390.931,04 come sopra rappresentati, dell'importo complessivo di euro 290.650,00, di cui euro 243.221,56 da destinare ai creditori, euro 26.440,28 da destinare al saldo delle spese di procedura da pagare in prededuzione oltre ad € 20.988,16 quale fondo rischi e imprevisti.

La somma di cui sopra sarà corrisposta con le seguenti modalità e/o tempi:

- A. euro 4.000,00** a titolo di maxi rata iniziale da versare entro 60 giorni dall'omologa da parte dell'intestato Tribunale della presente proposta, versati dalla signora Verona;
- B. euro 180.000,00**, rateizzata in 120 (centoventi) rate mensili, con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al versamento



della prima (maxi-rata), somme queste versate mensilmente dal signor Lombardo per € 950,00 mediante redditi da pensione e dalla signora Verona Grazia per € 550,00 mediante gli introiti della sua attività imprenditoriale;

- C. **euro 106.650,00** derivanti dalla liquidazione dell'immobile di proprietà degli odierni istanti al 50% pro-capite, già oggetto di stima e valutazione da parte dell'Ingegnere Benigno.

Circa la fattibilità e la sostenibilità della proposta si precisa che **l'accantonamento mensile proposto ammonta** a mensili € 1.500,00.

Pertanto la **distribuzione della somma offerta** dal debitore è rappresentata dettagliatamente nella tabella a seguire, e per migliore lettura sotto l'allegato 2):



CONC MINORE DITTA INDIVIDUALE VERONA GRAZIA RITA E LOMBARDO GIUSEPPE

Riparto

creditori	valore contab.	% soddisfo	Soddisfo	Maxi Rata iniziale con somme liqu scooter (€ 4000,00)	I rata annuale € 18.000,00	II rata annuale € 18.000,00	III rata annuale € 18.000,00	IV rata annuale € 18.000,00	Liquidazione Bene immobile € 106.650,00	V rata annuale € 18.000,00	VI rata annuale € 18.000,00	VII rata annuale € 18.000,00	VIII rata annuale € 18.000,00	IX rata annuale € 18.000,00	X rata annuale € 18.000,00
Banca Intesa mutuo n. 8R61018511861 (oggi ISP OBG SRL GIA' ISP SEC. 4) coint	169.278,68	100,00%	169.278,68		3.000,00	7.589,93	7.390,95	3.000,00	81.917,84	8.798,95	7.116,75	8.988,29	10.867,73	15.008,12	15.603,72
Compass- finanziamento oggi Fides posizione nr. 19366064 cointestata	25.071,21	20,00%	5.014,24			807,72	1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.206,52				
Comune di Gravina- Tari 2023 Verona	445,00	49,600%	220,72			220,72									
Comune di Gravina- Tari 2023 Lombardo	445,00	100,000%	445,00			445,00									
INPS non a ruolo Verona	14.533,04	49,600%	7.208,39			1.500,00	1.500,00	1.500,00		1.500,00	1.208,39				
ADER Verona	15.880,31	49,600%	7.876,63			1.500,00	1.500,00	1.500,00		1.500,00	1.876,63				
	749,50	20,000%	149,90			149,90									
ADE per carichi non a ruolo Verona	5.058,56	49,600%	2.509,05			1.000,00	1.509,05								
ADE Irpef 2022 e 2023 con interessi e sanzioni Verona	3.526,87	49,600%	1.749,33			1.749,33									
CCIAA diritto annuale 2023 Verona	18,14	49,600%	9,00			9,00									
Intesa S.Paolo . sussidi ricevuti dallo stato per emergenza finanziamento Covid n. 01C1046191121 - Garanzia MCC al 100,00% Verona	2.887,39	49,600%	1.432,15			1.432,15									
Intesa S.Paolo . sussidi ricevuti dallo stato per emergenza finanziamento Covid n. 81C1045798639 - Garanzia MCC al 100,00% Verona	16.403,01	49,600%	8.135,89				1.000,00			1.500,00	1.500,00	2.000,00	2.135,89		
Irifis- sussidi per emergenza covid del 21.10.2021 Verona	24.008,92	20,000%	4.801,78				1.000,00	1.500,00		1.500,00	801,78				
Irifis- sussidi per emergenza covid del 13.10.2023 Verona	20.000,00	20,000%	4.000,00				1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00				
Fornitore Mod' In srl Verona	1.767,26	20,000%	353,45			353,45									
Fornitore Clan srl Verona	13.005,23	20,000%	2.601,05				500,00	1.000,00		1.101,05					
Fornitore New Age Spa Verona	10.220,74	20,000%	2.044,15				500	1.544,15							
Findomestic- Finanziamento oggi Kruk Lombardo	19.558,55	20,000%	3.911,71				500,00	1.000,00				2.411,71			
Gestione rischi srl per Fastweb Lombardo	474,98	20,000%	95,00			95,00									
Debiti Covidis Lombardo	225,58	20,000%	45,12			45,12									
Multiproprietà presso La Torrara di Bonaglia Lombardo	5.013,50	20,000%	1.002,70			1.002,70									
Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A (ex Italcredi S.p.A)-Cessione del quinto Lombardo	26.582,28	20,000%	5.316,46					1.500,00			1.000,00	1.500,00	1.316,46		
	8.391,88	100,000%	8.391,88					1.500,00			1.000,00	1.500,00	1.500,00	2.891,88	
ADER Lombardo	949,64	20,000%	189,93								189,93				
Regione Sicilia Lombardo	6.435,77	100,000%	6.435,77					1.855,85			1.000,00	1.500,00	2.079,92		
saldo compenso OCC	12.296,28	100,000%	12.296,28	4.000,00	6.000,00										
Assistenza contabile "advisor" comprensivo Iva e cassa e ritenuta	5.344,00	100,000%	5.344,00		5.344,00										
Spese conto corrente	1.000,00	100,000%	1.000,00		100,00	100,00	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Spese liquidazione immobile "stimato"	1.500,00	100,000%	1.500,00		300,00		500,00		700,00						
Commissario Giudiziale "stimato"	6.300,00	100,000%	6.300,00		3.256,00				3.044,00						
Fondo rischi e Imprevisti	20.988,16	100,000%	20.988,16						20.988,16						
TOTALE INDEBITAMENTO	438.359,48		290.646,40	4.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	106.650,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00

Firmato Da: ADRIANO GAETANO PUGLISI Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 4b4a50a44ef26417
Firmato Da: FRAGILIA MARIA LUCIANA Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 3ff22c

Maria Luciana Fragalà
Dottore commercialista
Revisore dei conti
Consulente privacy

Tanto la sottoscritta riferisce al fine di agevolare la comprensione della proposta di concordato minore in continuità avanzata dai coniugi Lombardo.

Ringraziando per la fiducia accordata e rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione si renda necessaria rispetto alla presente relazione.

Si allega alla presente, la proposta firmata dai debitori:

1. *Integrazione proposta di Concordato minore in continuità Lombardo-Verona*
2. *Piano di riparto*
3. *Allegati alla proposta di Concordato in continuità Lombardo-Verona*

Con ogni osservanza

Catania, 27 febbraio 2025

Il Professionista incaricato

Dott.ssa Maria Luciana Fragalà

